



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SSIC84600A: ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

**Scuole associate al codice principale:**

SSAA846006: ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2  
SSAA846017: LA PEDRERA - ALGHERO  
SSAA846028: IL CARMINE- ALGHERO  
SSEE84601C: M.IMMACOLATA ALGHERO 2  
SSEE84602D: LOC. LA PEDRERA - ALGHERO  
SSMM84601B: ALGHERO 2



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e delle sedi. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e delle sedi. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e delle sedi. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è superiore al riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è generalmente in linea con i risultati regionali e in alcuni casi è superiore alle medie. La variabilità tra le classi è in generale compresa tra i riferimenti geografici e nazionali, con alcune eccezioni in cui ci si allontana anche dai valori di riferimento geografici.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservato dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, che vengono osservate e valutate non in maniera oggettiva dai docenti in classe o durante le attività organizzate a livello d'Istituto.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

A causa dell'emergenza Covid, le rilevazioni a distanza non sono valutabili. Per quest'anno scolastico l'autovalutazione si basa sui risultati dell'anno precedente, riportati di seguito. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono solo in parte soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. Nella maggior parte delle classi della primaria i risultati a distanza sono superiori alle medie di riferimento, mentre nella scuola secondaria i risultati INVALSI sono inferiori alle medie di riferimento con qualche eccezione per l'inglese.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato promuovendo il successo formativo anche degli alunni che si trovano in una situazione di disagio (sociale, economico, culturale).

### TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento della percentuale nelle fasce di voto più alte.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità.
6. **Continuità e orientamento**  
Riconoscere e valorizzare le eccellenze tra gli studenti.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere il confronto delle pratiche didattiche, favorendo la diffusione di metodologie innovative.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la partecipazione ad iniziative di formazione sulle metodologie didattiche che valorizzano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Pianificare iniziative di formazione per incrementare le competenze dei docenti nella didattica per competenze.



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO



Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Diminuire la varianza tra le classi e garantire a tutti gli studenti di ciascuna classe il raggiungimento degli obiettivi minimi.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte).
2. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Porre al centro le abilità e doti di ciascun alunno per la progettazione dei percorsi formativi
4. **Inclusione e differenziazione**  
Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere il confronto delle pratiche didattiche, favorendo la diffusione di metodologie innovative.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Condividere metodologie, strumenti e strategie dedicate agli alunni in fascia debole.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la partecipazione ad iniziative di formazione sulle metodologie didattiche che valorizzano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.



### PRIORITÀ

Promuovere la somministrazione di prove per classi parallele intermedie e finali e la relativa condivisione dei risultati.

### TRAGUARDO

Creare un sistema strutturato per l'analisi dei risultati delle prove per classi parallele e condividerne in maniera dipartimentale/collegiale i risultati.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare prove parallele strutturate atte a valutare le competenze di base degli studenti, pianificarne la somministrazione nel corso dell'anno e condividerne i risultati.
2. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Uniformare la variabilità tra e dentro le classi per tutte le tre discipline in relazione ai valori nazionali, con particolare riferimento all'inglese.

### TRAGUARDO

Riduzione della distanza dai medi nazionali in relazione alla variabilità tra e dentro le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Progettare attività per classi aperte che permettano il confronto tra i docenti.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare attività didattiche inclusive per potenziare competenze chiave per l'apprendimento permanente.
8. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere il confronto delle pratiche didattiche, favorendo la diffusione di metodologie innovative.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare il lavoro dei dipartimenti della scuola secondaria di primo grado e dei docenti di classi parallele della scuola primaria.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la partecipazione ad iniziative di formazione sulle metodologie didattiche che valorizzano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Pianificare iniziative di formazione per incrementare le competenze dei docenti nella didattica per



competenze.

### 13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare le risorse culturali del territorio, ampliando le attività didattiche extra aula.



#### PRIORITÀ

Uniformare gli esiti di italiano ai livelli nazionali per tutte le classi, allineare gli esiti di matematica con i riferimenti nazionali.

#### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate si collocano nelle categorie più alte.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Estendere a tutti i docenti, anche con supporto di colleghi esperti, l'utilizzo degli ambienti innovativi già presenti, creando i presupposti per valorizzare al meglio i nuovi ambienti didattici che si andranno a realizzare con il Piano Scuola 4.0.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere il confronto delle pratiche didattiche, favorendo la diffusione di metodologie innovative.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Strutturare un efficace sistema di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

### TRAGUARDO

Realizzare degli strumenti oggettivi di valutazione delle competenze di cittadinanza quali per esempio schede di processo, test a chiusura del percorso, valutazione delle competenze in itinere.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza individuando strumenti adeguati ad una misurazione/valutazione condivisa, al di là dell'approccio specifico della singola disciplina o del singolo progetto.



### PRIORITÀ

Rendere centrali gli obiettivi dell'Agenda 2030 in tutte le azioni intraprese dalla scuola.

### TRAGUARDO

Incrementare, in tutti gli ordini di scuola e in tutte le classi, le attività legate agli obiettivi dell'Agenda 2030.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare UDA multidisciplinari centrate su obiettivi dell'agenda 2030.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ispirare i comportamenti della vita quotidiana, in primis nell'ambiente scolastico ai principi di cura dell'ambiente, della sostenibilità, del rispetto dell'altro.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzare in funzione educativa le normali azioni di routine della vita scolastica: aver cura dell'aula e degli spazi scolastici, mettere in atto comportamenti virtuosi in relazione alla salvaguardia dell'



ambiente e alla tutela della salute.

4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere iniziative di informazione e formazione dei docenti in relazione all'Agenda 2030.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le buone pratiche e diffonderne la conoscenza all'interno della comunità scolastica.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Valorizzare le risorse culturali del territorio, ampliando le attività didattiche extra aula.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Costruire alleanze educative con le famiglie per rafforzare i percorsi di educazione alla convivenza sociale e, in particolare, quelli relativi all'Agenda 2030.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

L'Indicatore rimane invariato rispetto all'anno precedente in quanto i risultati a distanza a causa emergenza Covid non sono valutabili. Monitoraggio dell'evoluzione degli esiti di apprendimento del percorso scolastico dell'alunno nei diversi gradi scolari dell'Istituto.

### TRAGUARDO

L'Indicatore rimane invariato rispetto all'anno precedente in quanto i risultati a distanza a causa emergenza Covid non sono valutabili. Migliorare la condivisione delle informazioni del percorso formativo di ogni alunno all'interno dell'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Orientare gli alunni in difficoltà verso il percorso scolastico successivo più idoneo a valorizzare le proprie doti e i propri talenti.
2. **Continuità e orientamento**  
Riconoscere e valorizzare le eccellenze tra gli studenti.
3. **Continuità e orientamento**  
Progettare strumenti atti a documentare il percorso formativo dell'alunno.



### PRIORITÀ

L'Indicatore rimane invariato rispetto all'anno precedente in quanto i risultati a distanza a causa emergenza Covid non sono valutabili. Rendere consapevoli gli alunni del percorso di studi più consono alle proprie attitudini e potenzialità.

### TRAGUARDO

L'Indicatore rimane invariato rispetto all'anno precedente in quanto i risultati a distanza a causa emergenza Covid non sono valutabili. Diminuire il numero degli alunni che nel biennio della scuola secondaria di 2° grado abbandonano gli studi, cambiano istituto o non vengono ammessi alla classe successiva.





## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Orientare gli alunni in difficoltà verso il percorso scolastico successivo più idoneo a valorizzare le proprie doti e i propri talenti.
2. **Continuità e orientamento**  
Progettare strumenti atti a documentare il percorso formativo dell'alunno.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla luce delle criticità emerse dal RAV, la commissione ha evidenziato quelli che sono i punti strategici per impostare il Piano di Miglioramento. Le priorità individuate sono strettamente correlate tra loro e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per il miglioramento degli esiti e per la piena realizzazione della cittadinanza attiva. In questo percorso i docenti devono cogliere l'importanza delle prove Invalsi come mezzo diagnostico per la rimodulazione delle proprie pratiche didattiche, l'Istituzione scolastica a sua volta, deve incentivare una maggiore condivisione di percorsi e di processi. La progettazione per competenze, unitamente ad un più vasto utilizzo di strategie didattiche innovative agevolerà il conseguimento di risultati più omogenei, elevando, allo stesso tempo, il livello di apprendimento degli studenti che sarà legato alle competenze disciplinari ma esteso anche alle competenze chiave di cittadinanza. Per questa ragione, tra le priorità, l'Istituzione scolastica si pone come traguardo quello di incrementare, in tutti gli ordini di scuola e in tutte le classi, le attività legate agli obiettivi dell'Agenda 2030.